

L'università dell'Insubria riparte nel segno della sicurezza con il green pass

Pubblicato: Venerdì 27 Agosto 2021



Anche l'Università dell'Insubria si prepara a ripartire nel segno del green pass. Il rettore **Angelo Tagliabue** ha scritto una lettera indirizzata agli studenti e a tutto il personale per spiegare l'importanza di una ripartenza nel segno della tutela della salute di tutti. Di seguito il testo

Cari studenti, studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo,

come vi avevo preannunciato, la nostra Università è pronta a ripartire. Sono perciò necessari la collaborazione e l'impegno di tutti nel rispettare, con senso di responsabilità, le norme di sicurezza Covid e le regole che ci siamo dati per garantire che tutte le attività si svolgano con il massimo livello possibile di tutela della salute.

Come stabilito dal decreto legge 5 agosto 2021 n. 111, dal 1 settembre p.v., **per accedere alle strutture di Ateneo**, tutti noi (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, assegnisti, borsisti, dottorandi e specializzandi, fornitori abituali ed eventuali ospiti esterni) dobbiamo **essere in possesso della certificazione verde COVID19** e dobbiamo esibirla agli operatori di portineria incaricati di procedere alle verifiche del caso.

La "certificazione verde COVID19" non è necessaria per i soggetti che sono esenti dalla campagna vaccinale sulla base dei criteri stabiliti dal Ministero della Salute con apposita circolare: in tal caso sarà necessario esibire il certificato appositamente rilasciato.

Regione Lombardia sta agevolando la campagna vaccinale e in proposito ha attivato un canale preferenziale per gli universitari, ivi compresi quelli provenienti da qualunque altra regione italiana o stato estero, attraverso l'accesso a: <https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it/>.

L'obiettivo comune è quello di **tornare alla piena normalità della vita accademica**, fatta di confronto e dialogo in presenza, che sono i punti di forza del nostro Ateneo. La priorità è quella di garantire, in ogni caso e a tutti, un'esperienza di vita universitaria di qualità ed in sicurezza.

La didattica dell'anno accademico 2021-2022 si svolgerà in presenza con "certificazione verde COVID19" numeri contingentati, prenotando il posto in aula con l'applicazione Student Booking (www.uninsubria.it/student-booking). Ciononostante **sarà sempre comunque garantita anche la didattica a distanza, tramite la collaudata piattaforma Microsoft Teams.**

È utile ricordare che **dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza contenute nel protocollo covid di Ateneo** (www.uninsubria.it/coronavirus) e alle quali siamo ormai abituati: controllo della temperatura, uso della mascherina, distanziamento e norme igieniche.

Sul sito web e sui canali social dell'Insubria – sempre aggiornati – sono disponibili tutte le informazioni dettagliate, in particolare nelle pagine: www.uninsubria.it/greenpass e www.uninsubria.it/coronavirus.

Fino al 30 settembre avranno valore le indicazioni comunicate a luglio:

www.uninsubria.it/ripresa-settembre. A partire da ottobre gli esami scritti e orali, si svolgeranno solo in presenza. Seguiranno aggiornamenti.

Sono certo che la nostra volontà, il nostro comune impegno nel lavoro e nello studio, uniti all'entusiasmo e al senso di responsabilità che contraddistinguono la nostra bella comunità accademica, garantiranno un importante contributo per una ripresa di successo del paese.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it